

Noi crediamo che l'integrazione della polizia rurale sia molto simile all'ordinanza emessa dal nostro primo cittadino. Boccia dal tar, e in due anni è stata emessa una sola sanzione, senza portare nessun beneficio per le molestie olfattive.

Considerato che al consiglio precedente, avvenuto il 15 febbraio abbiamo indicato con una mozione di regolamentare lo spargimento dei fanghi in agricoltura, e di inserire negli strumenti di Pianificazione Urbanistica il divieto di spandimento fanghi in una fascia di rispetto verso le abitazioni di almeno 500 metri, con la variazione al piano di governo territoriale, che conferma la legittima potestà dei comuni a limitare lo spandimento dei fanghi in agricoltura. La mozione fu approvata, Con voti n. 2 favorevoli (Bloise e Mura) su n. 9 consiglieri presenti e n. 2 votanti (astenuiti i consiglieri Ratti, Trovati, Pirovano, Badini, Fiorina, Garza e Carminati).

Successivamente abbiamo suggerito alla maggioranza, di provare la strada del monitoraggio degli odori, pratica utilizzata da diversi comuni nella Lomellina, che in collaborazione con Arpa, e alla segnalazione da parte di alcune Sentinelle, alla percezione di uno specifico odore si allertano le autorità competenti.

Monitoraggio, che è a costo zero, ci permetterà di avere uno strumento di contrasto in più.

Riporto alcuni esempi di classificazione fornite da Arpa, odore di:

- plastica bruciata
- marcio
- pungente
- nauseabonda

Contemporaneamente si dovrebbe provare a premiare l'agricoltore che non usano i fanghi, unendosi al comitato promotore che sta lavorando all'ottenimento di un marchio di qualità I.g.p per i coltivatori di riso della Lombardia e Piemonte.

A seguito delle nostre considerazioni, esprimiamo voto contrario.

Bloise & Mura.